

GIORNO&NOTTE D GROSSETO

DA NON PERDERE

Rete Grobac

In scena Teatro Studio e Dulcedo Ardens

Continuano i cicli di eventi promossi dalla Rete Grobac delle biblioteche di Maremma, nei luoghi di rete. Tornano e si concludono le "Lecture musicali", gratuite e a ingresso libero che oggi alle 19 propongono al centro enoturistico di Magliano in Toscana, e domani alle 18 alla biblioteca comunale di Porto Santo Stefano, il duo Dulcedo Ardens. La formazione nasce dall'incontro di due giovani musicisti, Martha Rook (soprano) e Tommaso Tarsi (liuto), entrambi studenti al Conservatorio Cherubini di Firenze che hanno iniziato la loro collaborazione artistica nel 2021. Propongono un repertorio che spa-

zia tra la fine del XV e l'inizio del XVIII secolo. In questo tour nei luoghi della Rete, la loro musica accompagnerà la lettura di alcuni brani delle opere di Francesco Petrarca. Per i "100 anni di Calvino in rete" oggi alle ore 18 la sala espositiva comunale di Monterotondo Marittimo ospita lo spettacolo "Il sentiero dei nidi di ragno" della compagnia Teatro Studio, che propone la storia del bambino Pin che vive al seguito di uno scalagnato distaccamento partigiano, in un conflitto costante tra la sua giovane età e le esperienze che lavi- ta presenta; in scena Mirio Tozzini, Luca Pierini, Enrica Pistolesi, adattamento e regia Daniela Marretti; domani alle 18, alla Biblioteca Chelliana di Grosseto, è in scena lo spettacolo "Il visconte dimezzato" della compagnia Teatro Studio, una fiaba di gesta incredibili ed eccessi inau-

di, ricca di allegorie, che propone una riflessione sulla necessità di saper cogliere le nostre parti e integrarle, per ricercare l'equilibrio. Con Enrica Pistolesi, Daniela Marretti, Luca Pierini, adattamento e regia Mario Fraschetti. Per info sulle letture musicali è possibile scrivere all'indirizzo agimus.grosseto@agimus.it, mentre per gli eventi dedicati a Calvino è possibile rivolgersi all'indirizzo email biblioteca.comunale@comune.castiglionedellapescania.gr.it.

Via Vinzaglio "Il bimbo di Fatini" del georgofilo Pagliai

Oggi alle 17 a Clarisse Arte in via Vinzaglio 27 Marcello Pagliai, accademico dei georgofili, presenta il suo libro "Il bimbo

di Fatini": uno spaccato di vita contadina del ventesimo secolo (edizioni Heimat). L'evento è promosso dalla società Dante Alighieri. Introduce l'incontro il giornalista Cesare Sartori, che dialoga con l'autore. Quelle che Marcello Pagliai rievoca in Fatini sono memorie di un mondo che non c'è più, colte con gli occhi di un bambino che vi cresce nel momento del suo sparire. Fatini, un lembo di Appennino vicino a Spignana, frazione di Pistoia, un mondo che è durato secoli e che, alla metà di quello scorso, il progresso tecnologico ha cominciato a spazzar via velocemente nel tempo di una generazione. Il ricordo che ce ne offre l'autore è vivido, dolce e pieno di insegnamenti. Pagliai si è laureato in Scienze agrarie al Sant'Anna di Pisa. È stato ricercatore del Cnr a Pisa, poi direttore dell'Istituto speri-

mentale per lo studio e la difesa del suolo al Ministero dell'agricoltura e ha guidato il centro di ricerca per l'agrobiologia e la pedologia nel consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in agricoltura a Firenze. Accademico dei Georgofili, ha sempre finalizzato le sue ricerche alla conservazione, valorizzazione e gestione del suolo.

Monterotondo Tre giomi di escursioni al geomuseo

Il Mubia, geomuseo delle Biancane a Monterotondo Marittimo, festeggia il suo quarto compleanno organizzando visite guidate gratuite oggi, sabato 1° e domenica 2 aprile dalle ore 11 alle ore 15. Per partecipare è sufficiente pagare il prezzo ridotto del biglietto di ingresso al museo, che sarà di soli 2 euro per

questa speciale iniziativa, anziché i consueti 5 euro. Prenotazione al 335 1017368 o inviando una mail a portadelparco@comune.monterotondomarittimo.gr.it. «Era il 30 marzo 2019 il giorno in cui il museo ha aperto al pubblico per la prima volta, con una grande festa d'inaugurazione - ricorda il sindaco Giacomo Termine - Da allora il Comune ha continuato ad investire negli allestimenti interni e nelle esperienze interattive per offrire ai visitatori e ai turisti visite sempre nuove e coinvolgenti. Nonostante la pandemia il Museo ha continuato a crescere e ad alzare l'asticella della qualità e gennaio 2023 è arrivato anche il riconoscimento di Museo di Rilevanza regionale. Oggi il Mubia è il luogo simbolo di Monterotondo Marittimo e una importantissima risorsa per il turismo sostenibile del territorio».

Clarisse Musica e arte Gli spartiti sono pezzi da museo



Due libri musicali e rarissimi, diventati pezzi da museo alle Clarisse

Grosseto Gli "Studi per pianoforte" con le composizioni di Chopin, a cura di Alfredo Casella, e il secondo volume delle "Sonate per pianoforte" di Beethoven, edito da Ricordi. Due libri - ormai introvabili - datati 1981, "vissuti" dal loro proprietario Antonio Di Cristofano, musicista e direttore artistico dell'Istituto musicale comunale Palmiero Giannetti che li ha utilizzati come testi di studio di pianoforte. Sono i nuovi "Pezzi da museo" in esposizione al Museo Luzzetti, al Polo culturale Le Clarisse di Fondazione Grosseto Cultura, da oggi a domenica 9 aprile (è valido il biglietto d'ingresso al Museo Luzzetti al costo di 5 euro; apertura al pubblico dal giovedì alla domenica con orario 10-13 e 16-19). Un'opportunità aperta a tutti: chi vuole partecipare proponendo un suo "pezzo da museo" può scrivere a collezioneluzzetti@gmail.com: sarà contattato per raccontare in un breve video la storia di quell'oggetto ed esporlo per due settimane nelle sale del Museo Luzzetti. «Tra gli oggetti per me più preziosi - dice An-

tonio Di Cristofano - ho scelto due libri che risalgono ai miei anni giovanili di studio del pianoforte. Sono oggetti significativi nella mia vita, chi vorrà visitare la mostra al Museo Luzzetti potrà sfogliarli e rendersene conto personalmente: tra le pagine di quei libri abbondano segni e note scritti a mano, da me o dai miei insegnanti. Tutto questo li rende pezzi unici. E non sono preziosi solo da un punto di vista personale: quei testi, risalenti a oltre 40 anni fa, sono ormai introvabili. Riprenderli tra le mani è stato un bel tuffo nel passato, ma il loro contenuto resta per me più che mai attuale: non solo perché rimangono tuttora testi di studio ma anche perché in uno dei miei prossimi concerti all'estero suonerò una delle composizioni di Beethoven contenute in quel libro». Oltre a essere esposti nelle sale del Museo Luzzetti, i "Pezzi da museo" sono raccontati dai loro proprietari in brevi video pubblicati sui profili social (Facebook e Instagram) delle Clarisse e di Fondazione Cultura e sul canale YouTube di Fondazione.

Università Ettore Socci intellettuale e benefattore



Intellettuale di spicco del risorgimento, mazziniano, volontario tra le file dei garibaldini, giornalista, saggista e deputato: è dedicata ad Ettore Socci (in foto il busto a lui dedicato nella piazzetta omonima di Grosseto) la terza giornata di studi sui benefattori di Maremma di oggi alle 16 alla Fondazione Polo Universitario Grossetano. Sebbene fosse nato a Pisa, abbia studiato a Firenze ed abbia trascorso 13 anni a Roma come di parlamentare, il nome di Socci è legato alla Maremma sia perché fu eletto nel collegio di Grosseto e fu nominato cittadino onorario, sia perché fece abolire la storica estatutaria. Dai banchi della Camera portò avanti battaglie per la difesa dei diritti umani, per la costruzione della ferrovia da Massa Marittima a Follonica, per la bonifica delle paludi intorno a Grosseto, a Scarlino e ad Orbetello. È passato alla storia per essersi battuto per la tutela delle donne nel lavoro, affinché fossero ammesse all'avvocatura e per permettere alle telegrafiste di sposarsi. Nonostante che la proposta avesse suscitato l'ilarità in Parlamento, la legge del 1899 rese giustizia alle impiegate delle Poste che non potevano fare carriera, venivano pagate meno degli uomini e non potevano unirsi in matrimonio. L'incontro, coordinato dal presidente del Comitato tecnico scientifico della Fondazione Polo Universitario Claudio Pacella, vede i seguenti interventi: Vinicio Serino ("Ricordando Ettore Socci che, nel pensiero e nell'azione, ebbe indissolubili Patria, Repubblica, Umanità"), Giacomo D'Onofrio ("Presenza religiosa e sociale al tempo di Ettore Socci"), Umberto Carini ("Abolizione dell'estatutaria, evoluzione ed educazione nel programma politico di Socci"), Paolo Pisani ("Ettore Socci paladino del sociale e dei diritti femminili"). Accesso libero.

I grandi poeti

A Gavorrano recital di Braglia e Tarsi con testi di Dante, Leopardi e Petrarca

Gavorrano Secondo appuntamento con la poesia per celebrare la tradizione del Capodanno dell'Annunziata: l'evento si intitola "Tempi nuovi d'un tempo lontano".

L'iniziativa, realizzata da Rockland e patrocinata dalla Regione Toscana e dal Comune di Gavorrano con il sostegno economico delle Farmacie Bartolozzi, «da sempre sensibili - fanno sapere da Rockland - a eventi per la valorizzazione del territorio e per lo sviluppo socio-culturale, porta al centro un'antica tradizione storica».

La ricorrenza del Capodanno dell'Annunziata infatti è stata introdotta da qualche anno come evento di rilievo dal consiglio regionale della Toscana per ricordare che nella Regione, fino al 1749, l'anno civile, iniziava il 25 marzo, lo stesso giorno in cui la chiesa cattolica aveva collocato la festa dell'annunziata.

Oggi alle 18 la parrocchia di San Giovanni Martire di Gavorrano ospita un recital di poesia introdotto da don Anselmo Taborda. Attraverso la lettura di



Davide Braglia

poesie dei geni della letteratura come Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni, i due attori Davide Braglia e Francesco Tarsi evidenzieranno l'evoluzione nei secoli del tema dell'Annunziata della Madonna, offrono anche momenti di confronto per valorizzare l'antica tradizione d'aggregazione, simbolo non solo culturale ma anche dell'autonomia e del pacifico orgoglio della Toscana.

Per informazioni, chi vuole può telefonare al numero di cellulare 340 3782308.

Sala Pegaso Un libro sul tempo perduto

Grosseto Appuntamento oggi alle 16 nella sala Pegaso del palazzo della Provincia di Grosseto, in piazza Dante, dove l'Associazione archeologica maremmana (con il patrocinio della Provincia) invita alla conversazione con l'autore del volume "Tracce perdute, inseguendo il tempo passato". Un'antica valle affondata, una piccola isola selvaggia, due coppie di giovani a millenni di distanza, che insegnano, sono inseguiti, intrecciano le storie, si fondono. C'è un tesoro archeologico sottratto, una ricerca per tutta Europa, un pericolo oscuro, un antico mondo che riemerge: è una storia di inseguimenti, di ricerche, di ritrovamenti condotta con la mano leggera da parte di un isolano che fantastica sulla storia millenaria della sua isola. L'autore del volume è Aldo Scotti, il volume è pubblicato dalla casa editrice Laurum. Presenta l'evento la professoressa Gabriella Cambiotti Nieri (docente di lettere antiche).

AL CINEMA

<b>GROSSETO</b>	Via Mameli 24	tel. 0564 27069
<b>THE SPACE</b>	Orlando	ore 17, 21, 15
Via Canada	<b>FOLLONICA</b>	
<b>Dungeons &amp; Dragons</b>	<b>ASTRA</b>	
ore 16.30, 18.20, 19.30, 21.30, 22.30	via della Pace 34	tel. 0566 53945
<b>John Wick 4</b>	<b>L'ultima notte di Amore</b>	ore 19
ore 17.20, 18.30, 21.10, 22.10	<b>PICCOLO CINECLUB TIRRENO</b>	
le altre sale non sono pervenute	via Bicoocchi 53, tel 339 388 0312	
<b>MULTISALA AURELIA ANTICA</b>	Orlando	domani ore 21.30
Via Aurelia Antica tel. 393 0777007	<b>ORBETELLO</b>	
Non pervenuto		
<b>STELLA</b>		

<b>SUPERCINEMA</b>	Corso Italia 129,	tel. 0564 8671761
<b>Dungeons &amp; Dragons</b>		ore 18, 20, 30
<b>Il ritorno di Casanova</b>		ore 18, 20, 30
<b>John Wick 4</b>		ore 20
<b>L'ultima notte di Amore</b>		ore 18
<b>Quando</b>		ore 18, 20, 30
<b>MASSA MARITTIMA</b>		
<b>NUOVO CINEMA GOLDONI</b>		
via Carlo Goldoni 38		
Riposo		